

Gruppo FCA Bank - 31 dicembre 2022

Relazione e bilancio separato



RELAZIONE E BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2022

FCA Bank S.p.A.
Sede Legale Corso Orbassano, 367 - 10137 Torino, www.fcabankgroup.com,
Capitale Sociale: Euro 700.000.000 i.v, R.I. Ufficio di Torino n. 08349560014, Codice
Fiscale e P.I. 08349560014, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5764, Capogruppo
del Gruppo Bancario "FCA Bank", iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Cod. ABI
3445, iscritta al Registro unico degli Intermediari Assicurativi (RUI) n. D000164561.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Sommario

L'alba di un nuovo inizio	4	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	80
Contesto macroeconomico e politica finanziaria di FCA Bank	8	Parte A – Politiche contabili	82
Organi di amministrazione e controllo	12	Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	116
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	14	Parte C – Informazioni sul conto economico	172
Struttura azionaria	18	Parte D – Redditività complessiva	195
Struttura partecipativa	20	Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	196
Presenza geografica	21	Parte F – Informazioni sul patrimonio	271
RELAZIONE SULLA GESTIONE	30	Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	276
Scenario macroeconomico, il mercato dell'auto e i mercati finanziari	32	Parte H – Operazioni con parti correlate	277
Fatti di rilievo e operazioni strategiche	34	Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	280
Politica finanziaria	43	Parte L – Informativa di settore	280
Politiche del credito	50	Parte M – Informativa sul leasing	281
Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali	51	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	286
Organizzazione e risorse umane	55	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	296
Information technology	58		
Il sistema dei controlli interni	59		
Altre informazioni	65		
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022	70		
Stato patrimoniale	72		
Conto economico	74		
Prospetto della redditività complessiva	75		
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 31/12/2022	76		
Rendiconto finanziario	78		

L'alba di un nuovo inizio

GIACOMO CARELLI

Chief Executive Officer & General Manager

Il 2022 è stato un anno importante per FCA Bank, impegnata ad ampliare e consolidare il ruolo di "Banca della mobilità per un pianeta migliore", in linea con la strategia degli ultimi anni. Questo percorso giungerà alla piena realizzazione nel primo semestre del 2023, quando si concretizzeranno gli accordi tra Crédit Agricole Consumer Finance e Stellantis.

Vedrà allora la luce la Nuova Banca: un nuovo player paneuropeo, controllato interamente da CACF, destinato a essere uno dei principali attori indipendenti del finanziamento auto e della mobilità. In parallelo, Leasys verrà invece unita a Free2Move Lease per dare vita a una nuova joint venture paneuropea del noleggio a lungo termine, attiva in dieci paesi europei.

Il lavoro portato avanti dalle società del Gruppo ha permesso a FCA Bank di fronteggiare le sfide che hanno interessato il mercato dell'auto e, in generale, l'economia europea: dalla crisi dei microchip e delle materie prime al rincaro dei prezzi di gas ed energia. FCA Bank ha risposto a questi scenari con forza e determinazione, puntando su innovazione, mobilità elettrica e sostenibile, digitalizzazione, attenzione al cliente. E i risultati non sono mancati, sia sul fronte bancario sia su quello della mobilità.

L'impegno del Gruppo è culminato, a ottobre, nella nascita di Drivalia, la nuova società di noleggio e mobilità che ha preso il posto di Leasys Rent. Presentata in occasione del prestigioso Mondial de l'Auto di Parigi, Drivalia è nata con l'obiettivo di democratizzare la mobilità green e diventare uno dei principali operatori del settore della nuova mobilità in Europa. La società si occupa di mobilità a 360°, proponendo il cosiddetto "Planet Mobility", un sistema completo di formule flessibili e sostenibili.

Il lancio del nostro nuovo brand, già presente in sette Paesi europei (Italia, Francia, Regno Unito, Spagna, Portogallo, Grecia e Danimarca), è stato sostenuto da una solida strategia di espansione ed elettrificazione della flotta (ad oggi oltre 55.000 veicoli, di cui il 30% elettrici o plug-in hybrid) e delle infrastrutture di ricarica (con 650 Drivalia Mobility Store presenti sul territorio, per un totale di 1.600 charging point), destinate a crescere ulteriormente. L'approccio green di Drivalia si è concretizzato anche attraverso soluzioni ad hoc come gli iconici abbonamenti CarCloud e Be Free EVO e il car sharing elettrico LeasysGO!, ribattezzato e-GO! Drivalia in occasione del Salone di Parigi.



"L'impegno del Gruppo è culminato, a ottobre, nella nascita di Drivalia, la nuova società di noleggio e mobilità che ha preso il posto di Leasys Rent. Drivalia è nata con l'obiettivo di democratizzare la mobilità green e diventare uno dei principali operatori del settore della nuova mobilità in Europa."

La nascita del nuovo brand si iscrive nel più ampio percorso evolutivo di FCA Bank, impegnata a proseguire il proprio percorso di finanziaria indipendente, offrendo soluzioni di finanziamento innovative e flessibili per case costruttrici, gruppi di distribuzione e importatori, dealer e grandi piattaforme di vendita online.

In questo senso, ci siamo impegnati per porre le basi della Nuova Banca, arricchendo il nostro portafolio con nuove e prestigiose partnership, anche al di là del settore dell'auto. Agli accordi siglati nel primo semestre (come quelli con Tesla, VinFast e DR Automobiles) se ne sono aggiunti altri, come quello con ElectricBrands, azienda tedesca nota per i suoi originali modelli a zero emissioni, e quello con Mazda, per la fornitura di servizi finanziari in Belgio e Lussemburgo. In più, l'accordo già in essere con DR è stato allargato a Sportequipe, ICKX ed EVO, i nuovi brand lanciati dal gruppo di Macchia d'Isernia.

Sul fronte del leisure, la partnership paneuropea con il francese Groupe Pilote, tra i maggiori produttori europei di camper, è stata ampliata ad altri quattro mercati (per un totale di dieci): Austria, Belgio, Paesi Bassi e Polonia. È inoltre cresciuta la nostra presenza nel mondo delle due ruote, grazie agli importanti accordi con Fantic Motor, storica casa italiana che da tempo si è aperta al mercato delle e-bike, e Vmoto Soco, uno dei brand più innovativi nel settore dei ciclomotori e motocicli elettrici. A questi si aggiunge la partnership con CAKE, brand svedese specializzato in motociclette elettriche, attivo nel Regno Unito e presto esteso in altri mercati europei.

Sul versante bancario, abbiamo arricchito la nostra offerta digitale, consolidando il nostro ruolo nel settore dei pagamenti digitali e del daily banking. In aggiunta a FCA Bank Pay, la piattaforma che gestisce formule di buy now pay later come l'Instant Credit e lo split payment, abbiamo lanciato InstantCar: il primo finanziamento auto ad esito istantaneo in Italia, basato sulle più moderne tecnologie digitali, pensato per accedere al finanziamento in tre minuti. A questo si è affiancato InstantMoto, prodotto finanziario pensato per motociclette ed e-bike, che prevede una valutazione creditizia in tempo reale e la relativa erogazione del finanziamento. In linea con i nuovi trend di consumo del mercato automotive, InstantCar e InstantMoto possono essere richiesti sia in presenza, sia online, sulle piattaforme di e-commerce auto, restando comodamente a casa.

Abbiamo inoltre proposto due nuove carte di credito, Futura e Drivalia, digitalizzate al 100% e pensate per convertire ogni acquisto in mobilità green e smart: le carte consentono l'accesso all'€co Club, il programma fedeltà gratuito dedicato al mondo della mobilità sostenibile.

Forti dell'impegno e dell'esperienza che da sempre ci contraddistinguono, guideremo il Gruppo in un percorso di ulteriore crescita, in Italia come in Europa, investendo risorse rilevanti per sostenere il nostro business all'insegna dell'innovazione, della digitalizzazione e dell'attenzione per la sostenibilità ambientale, nell'interesse dei nostri clienti e della società.

"Sul versante bancario, abbiamo arricchito la nostra offerta digitale, consolidando il nostro ruolo nel settore dei pagamenti digitali e del daily banking. In aggiunta a FCA Bank Pay abbiamo lanciato InstantCar: il primo finanziamento auto ad esito istantaneo in Italia, basato sulle più moderne tecnologie digitali, pensato per accedere al finanziamento in tre minuti. "

Contesto macroeconomico e politica finanziaria di FCA Bank

LUCA CAFFARO

Group Chief Financial Officer

Nel corso del 2022 l'economia dell'area Euro si è trovata a fronteggiare nuove sfide e un'elevata volatilità dei mercati finanziari, successive al periodo di moderata ripresa che aveva caratterizzato il 2021.

Da un lato la crescita dell'inflazione, che i mercati si aspettavano inizialmente avesse natura transitoria, si è in realtà rivelata di ampia portata, spinta principalmente dalle strozzature nei flussi di fornitura delle materie prime e dall'andamento dei prezzi di energia e alimenti, a loro volta fortemente influenzati dal conflitto in Ucraina.

Dall'altro, gli interventi di politica monetaria annunciati delle autorità monetarie a livello mondiale ha provocato un marcato rialzo dei tassi di interesse (ad es. il tasso Euro Mid-Swap a 5 anni è aumentato di circa 325bps nel corso dell'anno), con il conseguente rischio di frenare la crescita economica, già minata da un clima di sfiducia generale per via del conflitto tra Russia e Ucraina.

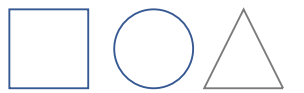
Con tali premesse, la Banca Centrale Europea a dicembre ha ulteriormente rivisto le proprie stime di PIL e inflazione per l'area Euro con aspettative di crescita del PIL reale al 3,4% nel 2022 e +0,5% nel 2023 (rispetto a +2,8% e +2,1% di giugno 2022) e dell'inflazione all'8,4% nel 2022 e +6,3% nel 2023 (rispetto a +6,8% e +3,5% di giugno 2022).

Nonostante il miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari nei primi giorni del 2023, continua comunque a prevalere un clima di incertezza sulle prospettive macroeconomiche e sul livello dell'inflazione, con la preoccupazione che il contesto economico possa ulteriormente deteriorarsi, con la pericolosa prospettiva di uno scenario di contrazione economica unito ad alta inflazione.



“Nel corso del 2022 l'economia dell'area Euro si è trovata a fronteggiare nuove sfide e un'elevata volatilità dei mercati finanziari. ”

"La Banca, oltre a monitorare l'evoluzione dello scenario macroeconomico, ha continuato la propria politica di diversificazione delle fonti di finanziamento, facendo al contempo affidamento sulla disponibilità di finanziamenti da parte del socio bancario Crédit Agricole Consumer Finance e sul mantenimento delle operazioni di politica monetaria TLTRO-III."



La Banca, in tale contesto, oltre a monitorare l'evoluzione dello scenario macroeconomico, allo scopo di prevenire e anticipare eventuali spinte al ribasso sulla crescita e le implicazioni sui mercati finanziari, ha continuato la propria politica di diversificazione delle fonti di finanziamento, facendo al contempo affidamento sulla disponibilità di finanziamenti da parte del socio bancario Crédit Agricole Consumer Finance e sul mantenimento delle operazioni di politica monetaria TLTRO-III (collateralizzate dal programma A.BA.CO. e dalle operazioni di cartolarizzazione originate all'interno del Gruppo FCA Bank). Inoltre, nel corso dell'anno FCA Bank ha collocato circa euro 1,9 miliardi di titoli sul mercato dei capitali (tra obbligazioni e commercial papers), finalizzato nuove linee bancarie con banche terze per circa euro 2,3 miliardi e beneficiato di circa euro 2,1 miliardi di depositi dal pubblico in Italia e in Germania, che hanno permesso di garantire le risorse necessarie per finanziare le attività del Gruppo, in un contesto di significativo incremento dei fabbisogni (al lordo della cessione di Leasys).

Struttura azionaria

Stellantis N.V.

Stellantis è uno dei principali costruttori automobilistici al mondo, guidato da una mission ben precisa: offrire libertà di movimento a tutti attraverso soluzioni di mobilità accattivanti, vantaggiose, versatili e sostenibili. La forza della Società risiede nell'ampio portafoglio di marchi iconici, nella diversità e nella passione dei 300.000 dipendenti e in un profondo radicamento nelle comunità in cui opera.

In questa nuova era della mobilità, il portafoglio di brand si posiziona in maniera unica per offrire soluzioni innovative e sostenibili, in grado di soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei clienti che scelgono sempre più spesso l'elettrificazione, la connettività, la guida autonoma e la proprietà condivisa.

La gamma copre l'intero spettro di scelta dalle vetture di lusso, premium e tradizionali, dai SUV ai veicoli commerciali leggeri, nonché brand dedicati alla mobilità, ai servizi finanziari, ai ricambi e all'assistenza.

Con attività industriali in quasi 30 paesi e una presenza commerciale in oltre 130 mercati, Stellantis ha le capacità per soddisfare qualsiasi esigenza e superare le aspettative in continua evoluzione dei clienti, creando nel contempo un valore superiore per tutti gli Stakeholder.

Crédit Agricole Consumer Finance

Crédit Agricole Consumer Finance è uno dei leader nel mercato del credito al consumo con un portafoglio crediti pari a euro 103,0 miliardi al 31 dicembre 2022. Offre ai suoi clienti e partner commerciali soluzioni di finanziamento flessibili, responsabili e indirizzate ai loro bisogni. Opera in 17 mercati in Europa, oltre che in Cina ed in Marocco e utilizza il suo know-how e le sue expertise al fine di assicurare che le politiche di fedeltà del cliente operate dai suoi partner, siano essi costruttori di veicoli, dealer, banche o organizzazioni istituzionali, diventino un successo commerciale. La soddisfazione del cliente è al centro della sua strategia, per questo Crédit Agricole Consumer Finance fornisce loro i mezzi per fare scelte consapevoli sui loro progetti.

La Società innova e investe in tecnologie digitali per fornire ai suoi interlocutori le soluzioni migliori, sviluppando così una nuova esperienza di finanziamento con loro.

Nel 2006 Crédit Agricole Consumer Finance e Fiat Auto hanno costituito una Joint Venture paritetica denominata Fiat Group Automobiles Financial Services, che è stata conseguentemente ridenominata FGA Capital nel 2009. La Società a fronte della trasformazione in Banca avvenuta nel 2015 ha variato la denominazione sociale in FCA Bank S.p.A. Questa partnership è stata successivamente estesa a Jaguar Land Rover, Chrysler, Dodge e Jeep®.



100%



100%



FCA ITALY S.p.A.

50%



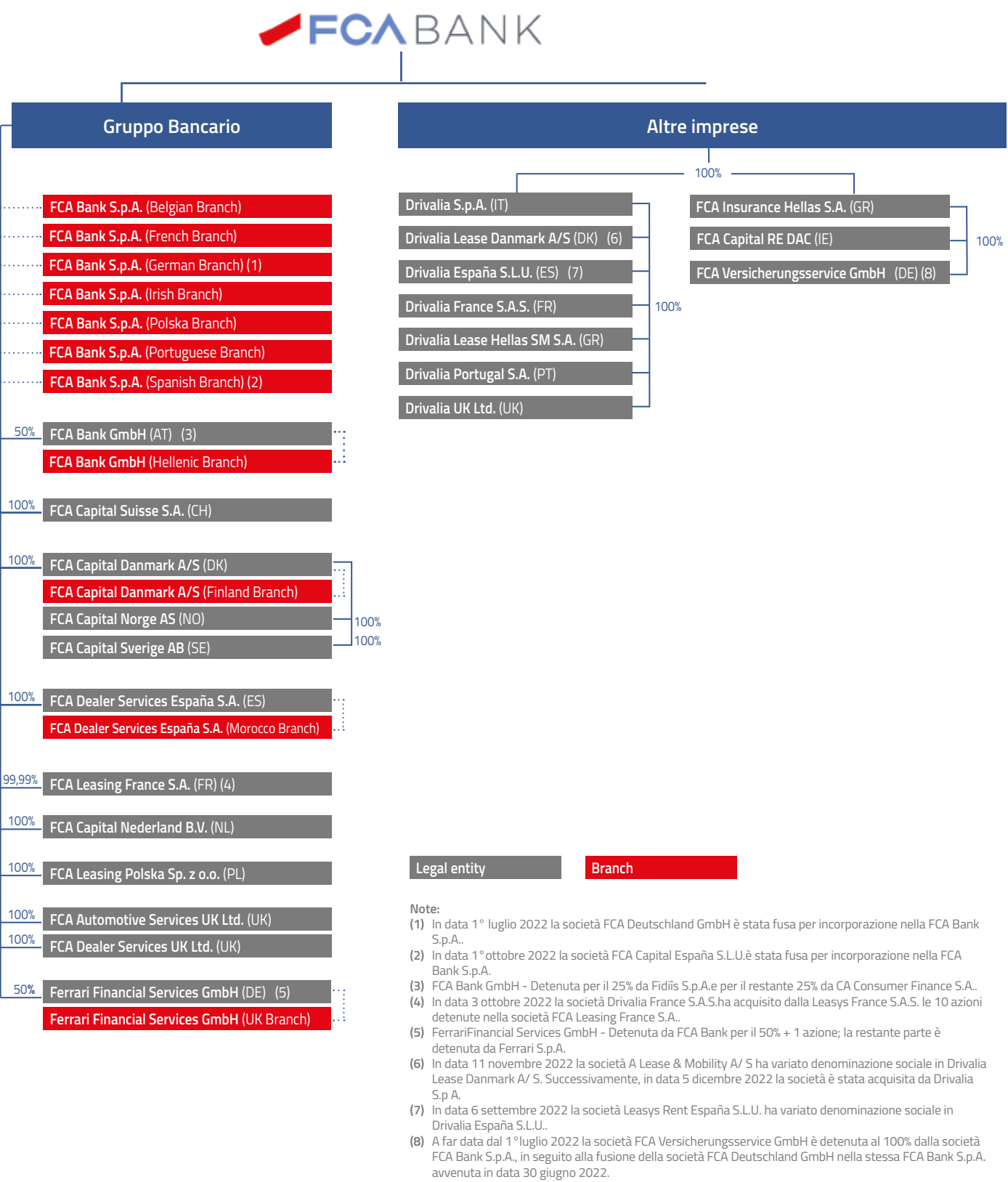
50%



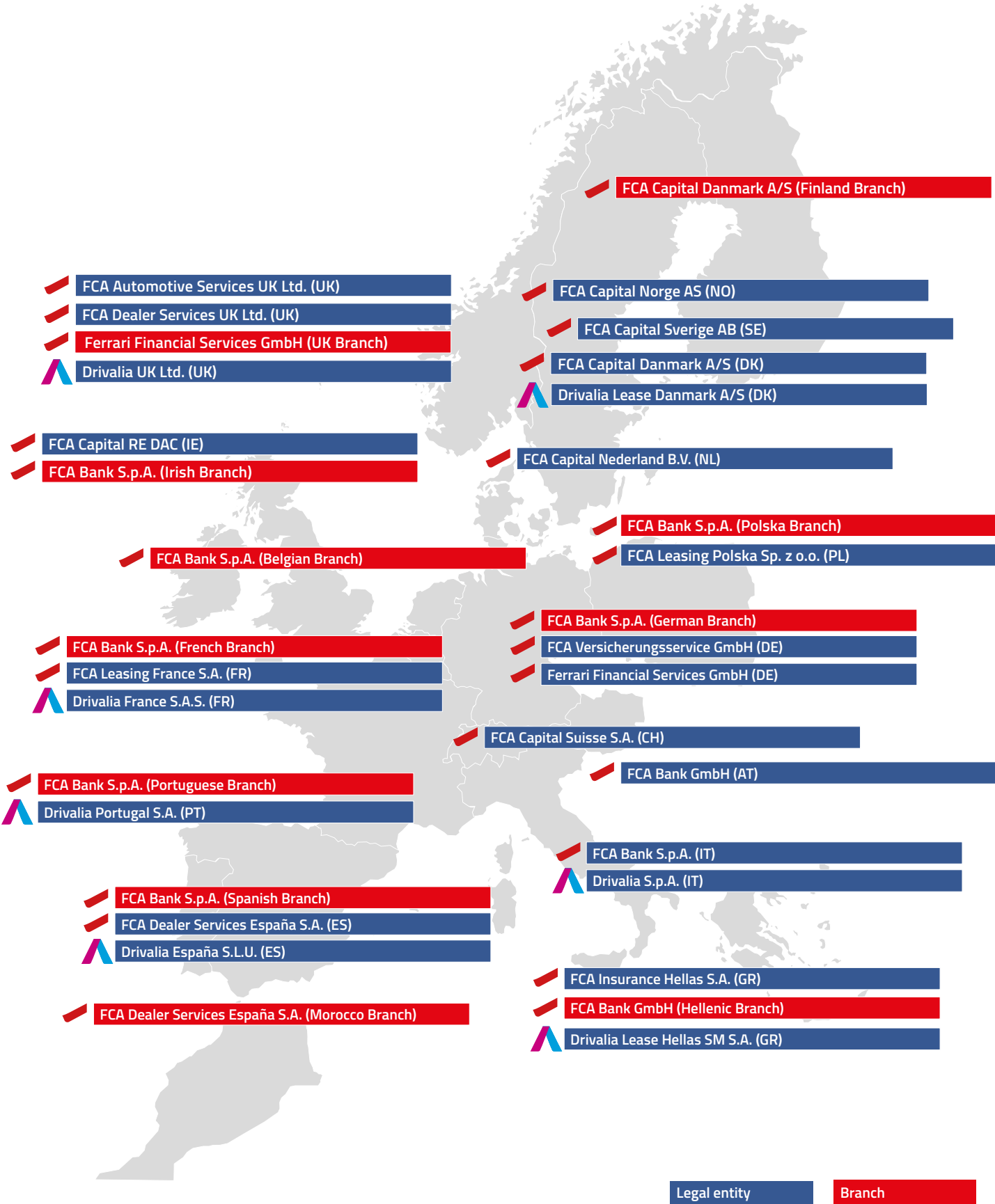
100%



Struttura partecipativa



Presenza geografica

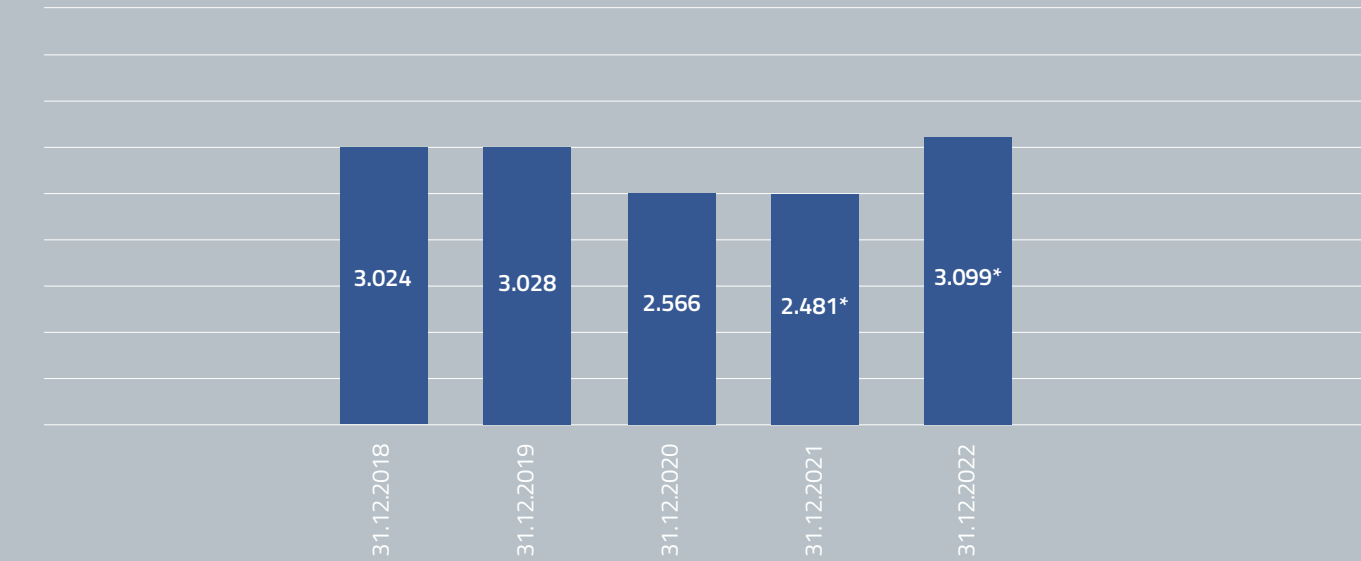


Le linee di business

BANKING – FINANZIAMENTI WHOLESALE

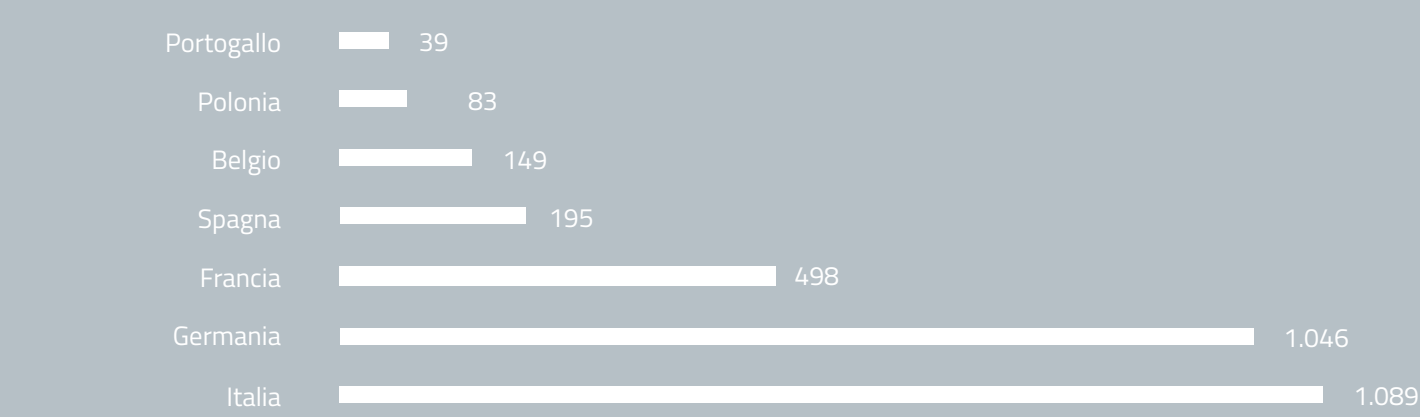
FCA Bank S.p.A. opera attraverso due linee di business: Finanziamenti Wholesale e Finanziamento e Leasing i cui risultati finanziari sono riportati di seguito.

Finanziamenti Wholesale Wholesale Financing Impieghi medi di fine anno* (€/mln)



* di cui 1.046 €/mln Branch Germania - 195 €/mln Branch Spagna

Finanziamenti Wholesale – Impieghi di fine anno per mercato (€/mln)



Il dato comprende le vetture demo e commercial lending

Il Wholesale gestisce il Finanziamento delle reti di concessionarie convenzionate con FCA Bank che operano nel Mercato Autoveicolistico Italiano, della Polonia, del Belgio, della Francia, del Portogallo e da quest’anno anche della Germania e la Spagna. L’obiettivo è quello di supportare la distribuzione di autovetture e di veicoli commerciali attraverso varie forme di dilazioni commerciali e di finanziamento adattate alle attività dei concessionari.

Continuando il trend di sviluppo e diversificazione del portafoglio wholesales, sono stati finalizzati accordi di partnership come quelli con Aston Martin, DR Automobiles, il Gruppo Koelliker, XEV ed ElectricBrands, oltre a quelli con Concorde, Carthago, il Gruppo Rapido, tra i più importanti brand del settore del leisure. Nel corso del 2022 FCA Bank ha esteso il raggio d’azione dei propri servizi anche al settore delle due ruote, siglando nuove collaborazioni con Harley-Davidson, Fantic Motor e VMoto Soco, e al settore dei veicoli commerciali pesanti grazie all’accordo di wholesale financing con Ford Trucks Italia.

In termini di andamento del business, nonostante durante la prima parte del 2022 si è verificato un ulteriore peggioramento delle condizioni già difficili che già si erano manifestate durante il 2021, gli impieghi alla fine di dicembre risultano in aumento rispetto ai dati di fine dicembre 2021.

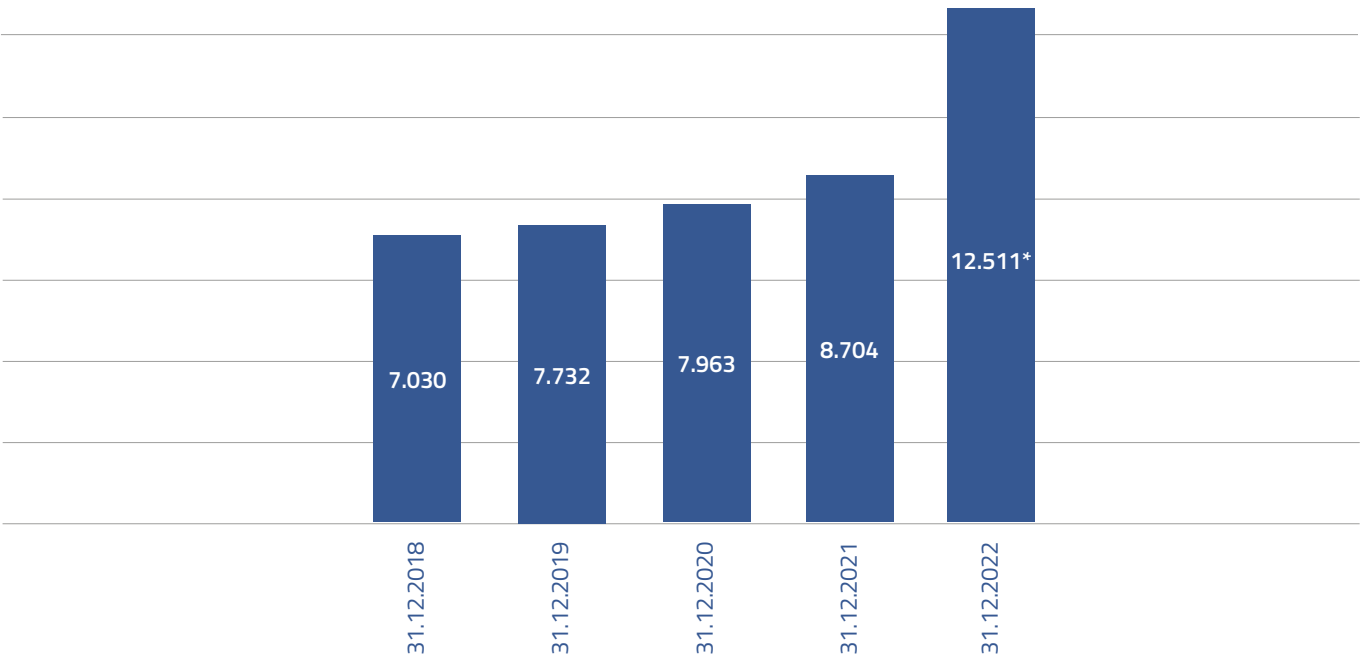
Italia e Germania si confermano come mercati di riferimento; i loro volumi rappresentano circa il 58% degli impieghi totali europei. Questa percentuale sale al 78% se vengono inclusi anche i volumi consuntivati dalla branch francese e dalla branch spagnola.

I manufacturers hanno tenuto una gestione accorta dei flussi di fatturazione, confermando sempre più l’inclinazione strategica di soddisfare gli ordini dei clienti finali e mantenere ad un livello fisiologico lo stock a disposizione della rete.

Le forme tradizionali di supporto alla Rete sono rappresentate dalle dil

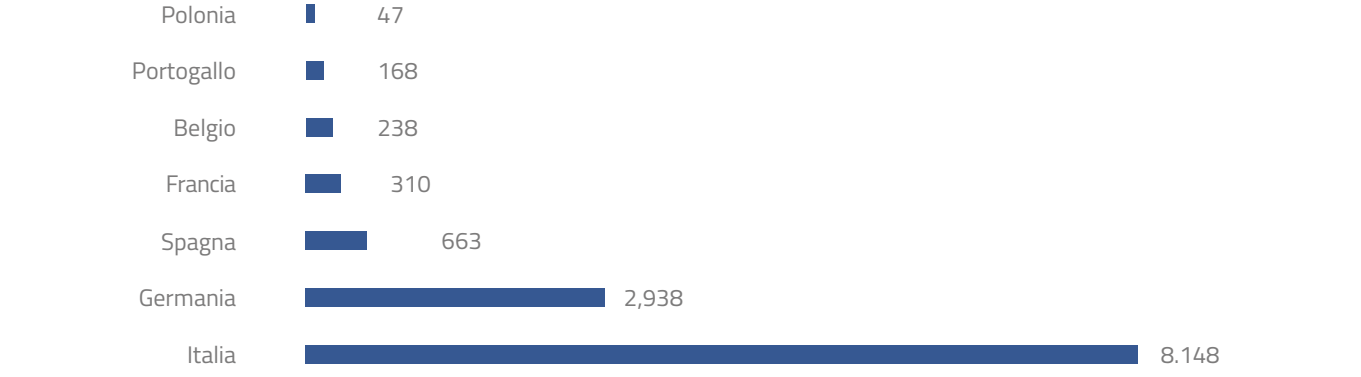
BANKING - FINANZIAMENTO E LEASING

Finanziamento e Leasing
Retail e Leasing impieghi medi di fine anno (€/mln)



* di cui 2.938 €/mln Branch Germania - 663 €/mln Branch Spagna

Finanziamento e Leasing - Impieghi di fine anno per il mercato (€/mln)



Nel 2022 la Banca ha continuato la sua attività in ambito Retail e bancario consolidando la sua proposta di Finanziamenti, Leasing, Conto Deposito, Carte di Credito e Prestiti Personali. Questo non le ha, però, impedito, di intraprendere un ambizioso percorso di transizione verso la sua trasformazione in finanziaria white label, nell’ambito di un completo riassetto dei servizi finanziari del gruppo che culminerà, entro la prima metà del 2023, nella sua totale acquisizione da parte del Gruppo Crédit Agricole.

Con questo obiettivo ha avviato e concluso nuovi accordi con prestigiosi partner, ampliando il ventaglio dei marchi che utilizzeranno i suoi servizi finanziari con un perimetro che non attiene più solo all’automotive ma riguarda anche motoveicoli, veicoli commerciali e leisure, oltre al trasporto pesante.

A cominciare da Koelliker e dal Gruppo Campello per continuare con il marchio XEV fino alla collaborazione con il Gruppo DR Automobiles e con Tesla, brand di riferimento a livello globale per la transizione elettrica. Al di fuori del perimetro automotive sono degni di nota le partnership con Ford Trucks per i mezzi pesanti ed i più recenti accordi siglati con importanti brand del mondo motociclistico, come Fantic, Harley Davidson e VMoto.

Nonostante la nuova fase di trasformazione in atto, anche nel 2022, la Banca non ha tralasciato la consueta collaborazione con alcuni dei brand Stellantis per traguardare i volumi di vendita: ancora una volta fondamentale è stata la leva promozionale che ha utilizzato le strutture finanziarie caratterizzate dal “contributo prezzo” e dal “differimento rata”. Con la prima la possibilità di beneficiare di sconti aggiuntivi e, con la seconda quella di posticipare il pagamento della prima rata. A supporto delle precedenti iniziative, sono state numerose le azioni di loyalty, concordate ed intraprese, di volta in volta con i vari brand, al fine di offrire la possibilità ai clienti, con contratto in scadenza, di rinnovare il rapporto con FCA Bank. Anche la leva della comunicazione pubblicitaria dei brand, al cui interno sono state inserite di volta in volta tutte le iniziative commerciali, ha contribuito al raggiungimento di una quota di penetrazione in Italia del 75,2 %.

La visione comune alle partnership stipulate, di rendere la mobilità urbana più sostenibile e

accessibile, ha portato FCA

una dilazione commerciale di piccoli importi senza interessi e con durate brevi, e l'Instant Credit, per richiedere un finanziamento per importi più elevati e durate più lunghe. Inoltre con FCA Bank Pay è possibile rateizzare sia gli acquisti effettuati nei negozi fisici che quelli effettuati online.

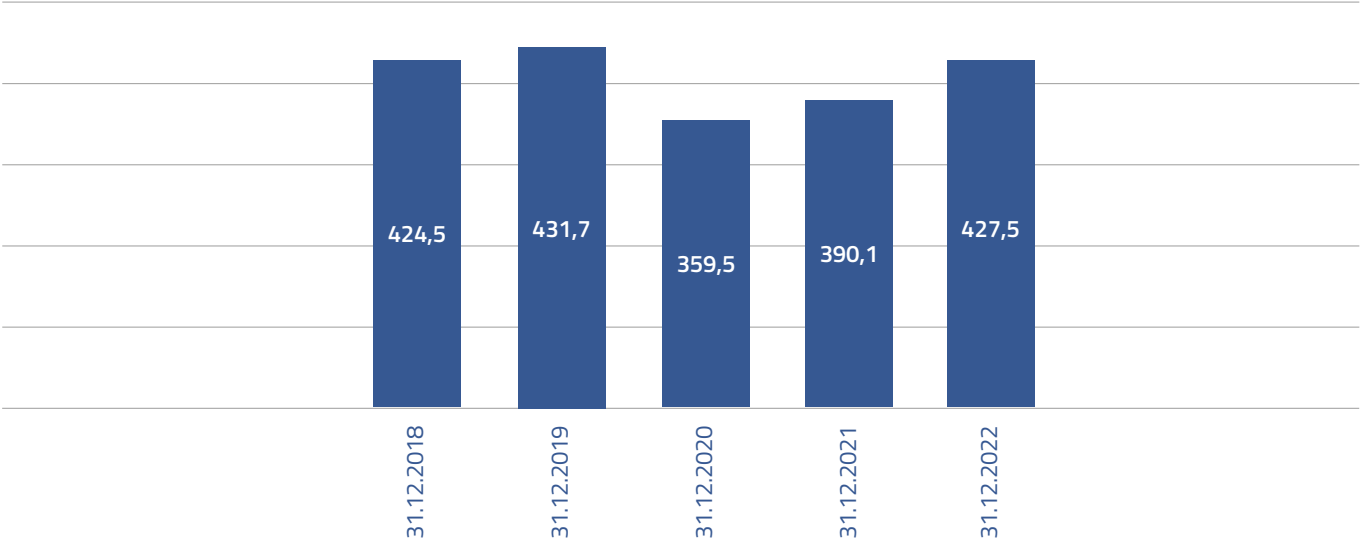
Anche il prodotto Carta di Credito è stato oggetto di ampliamento della gamma che ha visto, nella seconda parte dell'anno, il lancio di due nuovi strumenti di pagamento: Futura e Drivalia, entrambe 100% digitalizzate e con contenuti innovativi. Sia con la prima, realizzata peraltro in pvc riciclato, che con la seconda viene garantita la possibilità di trasformare ogni acquisto in mobilità sostenibile a condizioni vantaggiose: dal noleggio a breve e medio termine, ai programmi di noleggio in abbonamento, fino al car sharing sia pay per use che prepagato: il tutto in sinergia con Leasys Rent (oggi Drivalia). In più sia con Futura che con Drivalia al cliente viene garantito l'accesso diretto e gratuito all'€co Club FCA Bank, il programma loyalty che facilita nella scelta di uno stile di vita più sostenibile, grazie ad una gamma di prodotti e servizi di brand selezionati. Non sono poi mancate le campagne promozionali, messe a punto con continuità nell'arco dell'anno, a sostegno anche di tutte le altre Carte di Credito di FCA Bank.

Il 2022 è stato un anno di fondamentale importanza anche per gli altri due prodotti bancari di FCA Bank:

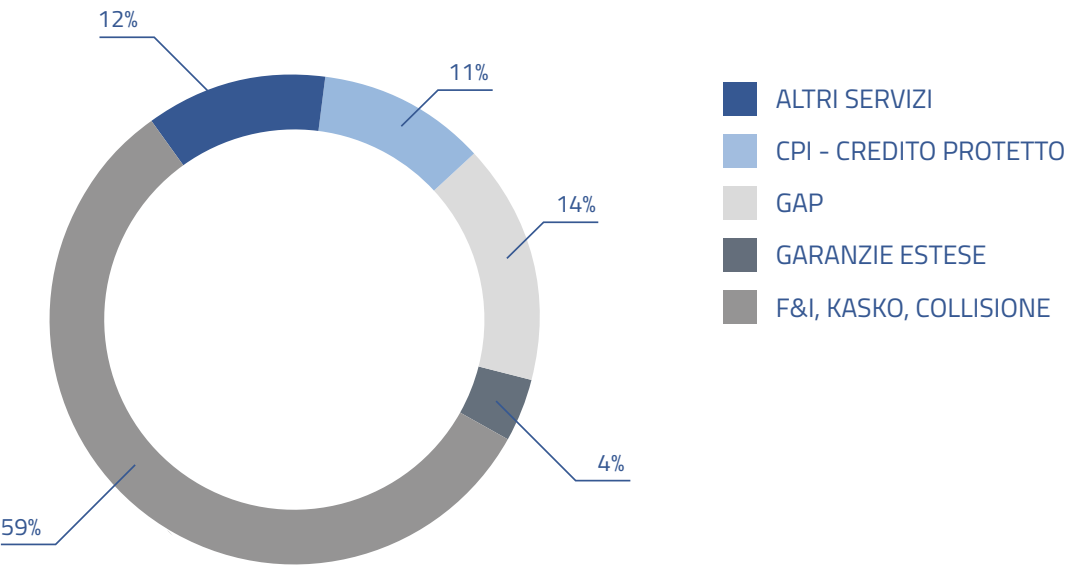
i Prestiti Personali ed il Conto Deposito. I primi hanno visto il lancio sull'open market, diventando disponibili per tutti e non solo per i già clienti della Banca: supportati da campagne di marketing e di comunicazione hanno proposto il credito al consumo con tassi competitivi e con una modalità di accesso completamente online sia in self-service che attraverso la consulenza a distanza degli operatori del Financial Store dedicato. La correttezza della strategia di aprire i prestiti sul libero mercato è stata confermata dal numero di richieste pervenute nell'arco dell'anno, che, per la sola Italia si attestano sui 17.433.

Non meno rilevanti sono stati risultati di raccolta per Conto Deposito, il prodotto di risparmio che continua a raccogliere consensi e ad attrarre importanti volumi di raccolta confermandosi uno dei prodotti più richiesti, con oltre due miliardi di euro, anche in un periodo di instabilità socio-economica. Questo grazie all'ampliamento della gamma delle soluzioni di vincolo con l'introduzione di nuove durate da 18, 36, 48, 60 e 72 mesi e, di conseguenza, nuovi tassi di rendimento: il tutto a conferma della capacità del prodotto di soddisfare un bacino di clienti sempre più ampio e diversificato. Non meno importante è stato l'aggiornamento creativo, indispensabile, di volta in volta, per sottolineare le novità di prodotto e le campagne a supporto.

Insurance and Services
Premi lordi (Mio/€)



Premi lordi per insurance (Mio/€)



Premi lordi anno 2022 (€/mln)



GRUPPO LEASYS

In riferimento al gruppo Leasys, in base a quanto previsto negli accordi tra azionisti, la partecipazione in Leasys S.p.A. è stata ceduta da FCA Bank a LeaseCO, società operativa francese multimarca di leasing operativo, in cui Stellantis e CACF hanno ciascuna una quota del 50%, risultante dall'unione delle attività di Leasys e Free2Move Lease. La cessione è avvenuta il giorno 21 dicembre al prezzo di euro 1,2 miliardi che ha generato una plusvalenza complessiva pari a 1.074 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo "Cessione del Gruppo Leasys" delle Politiche contabili.

Altre operazioni

FCA BANK DEUTSCHLAND GMBH

In data 1 luglio 2022, FCA Bank Deutschland GmbH è stata fusa per incorporazione in FCA Bank S.p.A. con la contestuale trasformazione in branch, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2022.

La trasformazione in succursale si inserisce nel solco di un processo iniziato da tempo, che ha l'obiettivo di rendere più efficienti ed efficaci i processi organizzativi e di gestione della clientela.

FCA CAPITAL ESPAÑA EFC S.A.

FCA Capital Espana EFC S.A. è stata fusa per incorporazione in FCA Bank S.p.A., con effetto dal 1° ottobre 2022 e contestuale trasformazione in branch. Ai fini contabili e fiscali, la fusione ha effetti retroattivi al 1° gennaio 2022.

La creazione della succursale spagnola va a rafforzare la posizione strategica di FCA Bank, che opera oramai da tempo con proprie succursali in un numero crescente di giurisdizioni.

Soddisfare le aspettative dei clienti oggi e in futuro attraverso la trasformazione digitale

FCA Bank ha sempre risposto alla crescente domanda di digitalizzazione dei processi e dei nuovi canali distributivi: la trasformazione digitale della Banca, iniziata da tempo, ha riscosso un ottimo livello di soddisfazione da parte dei clienti, ed il 2022 si è confermato come l'anno in cui molteplici progetti si sono consolidati attraverso lo sviluppo di tecnologie affidabili a garanzia di servizi efficienti.

E-COMMERCE

Dopo aver lanciato nel 2021 in Italia il nuovo canale di e-commerce, in linea con i più recenti trend di acquisto del mercato automotive, nel corso del 2022 la Banca ha proseguito lo sviluppo dell'iniziativa sul perimetro Europeo, arricchendo il processo con nuove tecnologie.

La piattaforma consente di richiedere un finanziamento per l'acquisto dell'auto desiderata completamente online, con pochi e semplici passaggi. Grazie alla calcolatrice finanziaria, integrata sui vari touchpoint, viene offerta al cliente l'opportunità di elaborare in piena autonomia una quotazione personalizzata e richiedere un finanziamento on-line: dopo aver scansionato i propri documenti ed integrato con le poche informazioni aggiuntive necessarie, la piattaforma procede con l'identificazione del cliente sfruttando soluzioni tecnologiche avanzate di riconoscimento a distanza in linea con le best practices locali, permettendo quindi successivamente di rilasciare un certificato di firma digitale conforme alle norme di legge e valido per la sottoscrizione del contratto. In Italia la soluzione si è arricchita del collegamento con l'Identità Digitale Nazionale (SPID) e offrendo ai clienti la possibilità di fornire i dati finanziari con un semplice log-in al proprio conto corrente attraverso la PSD2.

I pilastri della customer experience per FCA Bank si confermano essere: user experience fluida, semplificare l'operatività degli operatori di Back Office, garantire la conformità alla normativa vigente e la sicurezza nonché tracciabilità del processo.

</

Accettazione pagamenti innovativi e nuove carte di credito: FCA Bank il cerchio si chiude.

Le promesse del 2022 sono state tutte mantenute con FCA Bank Pay e rilanciate grazie a Instant Car e Instant Moto.

A maggio 2022 è infatti stata lanciata la piattaforma FCA Bank Pay che consente di gestire in modo integrato pagamenti in unica soluzione, pagamenti ricorrenti, dilazioni senza interessi (Buy Now Pay Later) e finanziamenti finalizzati ad esito istantaneo (Instant Credit), abilitati da soluzioni innovative come il KYC (Know Your Customer) tramite SPID o Self-Ident e la valutazione creditizia istantanea tramite accesso PSD2 al conto corrente del cliente. FCA Bank Pay abilita pagamenti su canali e-commerce tramite un set di interfacce dedicato, pagamenti in-store con clienti a distanza tramite link di pagamento inviati via SMS o email (i cosiddetti Pay by Link) e dilazioni in-store tramite Smart POS android equipaggiati da App FCA Bank Pay che guida gli addetti nel processo di dilazione con il cliente al desk. Tutto integrato centralmente e monitorato tramite un'applicazione web che funge da torre di controllo. Nel corso dell'anno sono stati già abilitati quasi un centinaio di punti vendita fisici e virtuali, tra officine, dealer e siti di vendita auto on-line.

A luglio 2022 è stato lanciato sul mercato Instant Car, un prodotto che nasce come derivata dell'Instant Credit per le officine e successivamente adattato al finanziamento di veicoli Instant Car ha consentito di ridurre il tempo di un finanziamento a soli 3 minuti ed è stato abilitato su tutta la rete di dealer FCA Bank. Dopo l'estate è nato in scia anche Instant Moto, variante dedicata al mondo delle due ruote.

La forte spinta su questo nuovo fronte di offerta non ha ridotto però la concentrazione anche sulle carte di credito.

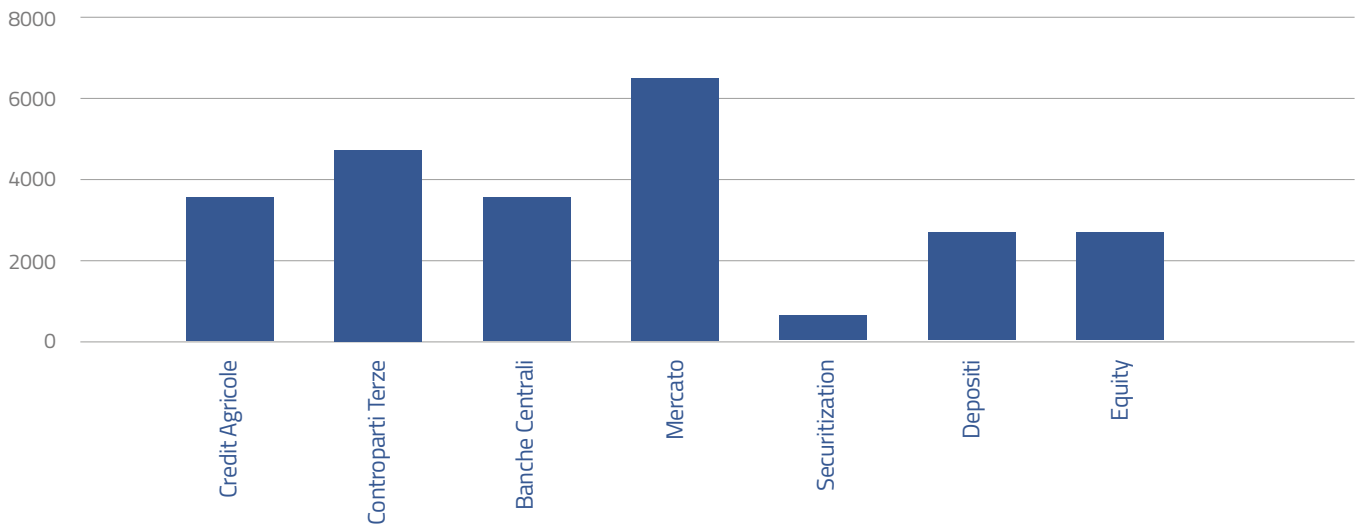
- pari a euro 974 milioni, le quali, al 31 dicembre 2022, risultavano in essere per un ammontare complessivo pari a euro 627 milioni;
- il collocamento privato dell’operazione A-Best Nineteen, nata come autocartolarizzazione, (per il 95% circa dei titoli di classe senior), a dicembre 2022, per un totale di 439,6 milioni di euro;
 - le clean-up, a luglio 2022, dell’operazione A-Best 15, programma di cartolarizzazione originato nel 2017 e avente come collaterale prestiti rateali originati in Italia da FCA Bank S.p.A., e dell’operazione A-Best 18, programma di cartolarizzazione originato nel 2020 e avente come collaterale crediti derivanti da leasing finanziari originati in Italia da FCA Bank S.p.A.;
 - il rinnovo del programma di cartolarizzazione Erasmus Finance DAC, nel mese di dicembre 2022, relativo a crediti verso concessionari tedeschi, francesi e spagnoli, per un ammontare massimo finanziato pari a euro 800 milioni;
 - il mantenimento delle operazioni di politica monetaria TLTRO-III, per un importo complessivo, a dicembre 2022, pari a euro 3.400 milioni collateralizzati, oltre che dai crediti inclusi nel programma A.BA.CO. di Banca d’Italia, dalla disponibilità di titoli Senior ABS emessi nell’ambito di operazioni di cartolarizzazione originate dal gruppo.
 - il rinnovo o la stipula di nuove linee con banche terze (escluso il Gruppo Crédit Agricole) per un ammontare complessivo pari a circa euro 2.200 milioni;
 - la leggera riduzione della raccolta dal pubblico di FCA Bank S.p.A. in Italia e in Germania, che ha portato l’ammontare complessivo di depositi al 31 dicembre 2022 a circa euro 2,1 miliardi.

La struttura delle fonti di finanziamento e del passivo

La struttura delle fonti di finanziamento e del passivo al 31 dicembre 2022 risulta composta come segue:

- finanziamenti concessi dal socio bancario CA Consumer Finance e da altre società del Gruppo Crédit Agricole (Cariparma), pari al 15%;
- raccolta da enti creditizi e finanziari terzi pari al 20%;
- finanziamenti ricevuti dalla Banca Centrale Europea nell’ambito del programma TLTRO-III pari al 15%;
- prestiti obbligazionari sia di breve sia medio-lungo periodo emessi dalla branch Irlandese pari al 28%;
- titoli emessi nell’ambito di operazioni di cartolarizzazione e sottoscritte da investitori terzi, pari al 3%;
- raccolta tramite il prodotto “Conto Deposito”, pari al 10%;
- Il patrimonio netto contribuisce per il 9% al totale delle fonti di finanziamento.

Funding di fine periodo (€/mln)



Alla stessa data, i rapporti tra la Banca e le sue Controllate evidenziavano:

- finanziamenti erogati per complessivi euro 3.618 milioni, come risulta dalle tabelle “Attività/ Passività verso parti correlate e controllate” alla “Parte H” della Nota Integrativa;
- garanzie concesse a beneficio di terzi finanziatori per complessivi euro 512 milioni e linee committed erogate a favore di Società del Gruppo per complessivi euro 25 milioni, compresi nella tabella “Altri impegni e garanzie rilasciate”;
- un valore nozionale totale dei contratti derivati di tasso negoziati dalla Società sul mercato a fini di copertura dei portafogli attivi detenuti da società proprie Controllate per complessivi euro 6.485 milioni.

La gestione dei rischi finanziari

Le politiche di gestione del rischio di tasso di interesse, volte a proteggere il margine finanziario dagli impatti delle variazioni dei tassi di interesse, prevedono l’allineamento del profilo di scadenza delle passività al profilo di scadenza del portafoglio attivo (determinati sulla base della data di ricalcolo dei tassi di interesse). Si sottolinea che le politiche di risk management del gruppo permettono l’utilizzo di operazioni in strumenti derivati di tasso di interesse esclusivamente a fini di copertura.

L’allineamento dei profili di scadenza dei tassi a scadenza è realizzato mediante l’impiego di strumenti derivati a più elevata liquidità quali Interest Rate Swap; occasionalmente sono anche utilizzati i Forward Rate Agreement. Si evidenzia che le politiche di risk management del gruppo non permettono l’utilizzo di strumenti diversi da “plain vanilla”, quali ad esempio derivati di tipo esotico.

La strategia perseguita nel corso dell’anno ha portato a una copertura costante e sempre nei limiti imposti dalle politiche di copertura del rischio in argomento, pressoché neutralizzando gli effetti della volatilità dei tassi di interesse di mercato.

In termini di rischio di cambio, la politica del gruppo non prevede l’assunzione di posizioni in valuta. Pertanto, il portafoglio in divise diverse dall’euro viene solitamente finanziato nella valuta corrispondente; ove ciò non sia possibile, la riduzione del rischio si ottiene grazie all’utilizzo di Foreign Exchange Swap. Si sottolinea che le politiche di risk management del gruppo permettono l’utilizzo di operazioni in cambi esclusivamente a fini di copertura.

L’esposizione al rischio di controparte è minimizzata, secondo i criteri definiti dalle politiche di risk management di gruppo, attraverso la gestione degli eccessi di liquidità tramite la detenzione di provvista presso il conto corrente aperto con la banca centrale, e tramite un’operatività di conto corrente suddivisa tra diverse controparti bancarie di primario standing; il limitato utilizzo di strumenti di investimento a brev

Politiche del credito

Anche nel 2022 l'attenzione nella concessione del credito, unitamente al consolidamento delle attività di monitoraggio e controllo sia con riferimento alla clientela Retail sia Corporate, ha permesso alla banca di mantenere un'eccellente qualità del portafoglio.

Il processo di valutazione del merito creditizio delle controparti "retail", definito nelle Linee Guida del Credito di FCA Bank, prevede tra i principali driver decisionali l'esito delle scorecard.

Le scorecard sono modelli statistici finalizzati a stimare la probabilità di rischio associata alla richiesta di finanziamento: attraverso l'applicazione del valore soglia approvato, la richiesta sarà classificata nell'area di rifiuto o di accettazione.

L'utilizzo di modelli statistici garantisce una valutazione oggettiva, trasparente, strutturata ed omogenea di tutte le informazioni relative al cliente e alla richiesta ricevuta.

La valutazione del merito creditizio si basa su strategie che combinano l'esito delle scorecard, l'esito dei database esterni (ad esempio, credit bureaux, external rating, ecc.) e l'applicazione delle regole a presidio della concessione del credito (quali ad esempio controllo eventi negativi esterni, status di rischi interni, ecc.). Nei casi in cui sia previsto l'intervento di un analista del credito, l'esito delle strategie può essere confermato o rivisto in casi giustificati.

Dal punto di vista quantitativo, durante la seconda parte del 2022, per la linea di business Finanziamento e Leasing sono stati conclusi ed approvati una nuova scorecard per i clienti private in Italia per il segmento prestiti personali e carte di credito e il fine-tuning della scorecard per i clienti business in Germania, mentre sono in corso lo sviluppo di nuove scorecard per i clienti business in Francia e in Belgio.

Inoltre, per la clientela private in Italia, è stata approvata l'estensione dell'utilizzo delle scorecard per i finanziamenti anche al segmento leasing rend

e una condotta operativa corretta. Il sistema dei controlli interni è volto a rilevare, misurare e mitigare nel continuo i rischi connessi allo svolgimento della propria attività, con il coinvolgimento degli Organi Sociali, delle funzioni e comitati di controllo, dell’Organismo di Vigilanza, della società di revisione, dell’alta direzione e di tutto il personale. Per la descrizione completa del funzionamento della governance e del sistema dei controlli interni, si rimanda alla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, allegata al Bilancio Consolidato.

Altre informazioni

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell’ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della società stessa. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è influenzata in prima istanza dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico – inclusi l’incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei tassi di interesse e di cambio e il tasso di disoccupazione – nel contesto in cui essa opera.

L’attività della Banca è, in misura prevalente, collegata all’andamento del settore automobilistico, storicamente soggetto a periodiche ciclicità; tenendo presente che è difficile prevedere l’ampiezza e la durata dei diversi cicli economici, ogni evento macroeconomico (quale un calo significativo nei principali mercati di sbocco, la solvenza delle controparti, la volatilità dei mercati finanziari e dei tassi di interesse, il perdurare della carenza di semi-conduttori) potrebbe incidere sulle prospettive e sui risultati economico-finanziari.

Il contesto geo-politico, caratterizzato in primis dal conflitto Russia Ucraina, ha notevolmente impattato sul ciclo economico dell’anno appena trascorso e, visto che non si intravede a breve una chiusura delle ostilità, continuerà ad influenzare il 2023, con tassi di crescita del PIL modesti e t

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo (valori in unità di euro)	31/12/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilità liquide	2.454.616.150	1.834.789.797
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	113.369.645	27.190.839
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	113.369.645	27.190.839
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	1.256.664.225
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.931.573.894	15.320.756.907
a) Crediti verso banche	254.261.505	589.614.890
b) Crediti verso clientela	20.677.312.389	14.731.142.017
50. Derivati di copertura	490.629.034	21.529.839
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(442.913.025)	(7.765.236)
70. Partecipazioni	338.475.000	798.592.526
80. Attività materiali	144.137.308	27.605.897
90. Attività immateriali	69.252.471	141.950.657
di cui:		
- avviamento	-	72.952.265
100. Attività fiscali	116.784.916	72.050.397
a) correnti	8.825.423	7.924.986
b) anticipate	107.959.493	64.125.411
120. Altre attività	612.250.270	346.380.992
Totale dell'attivo	24.828.175.663	19.839.746.839

Si segnala che i dati del 31 dicembre 2021 non contengono i valori delle società controllate diventate branch nel corso del 2022.

Voci del passivo e del patrimonio netto (valori in unità di euro)	31/12/2022	31/12/2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.366.748.453	16.754.171.915
a) Debiti verso banche	11.034.175.976	6.285.742.888
b) Debiti verso clientela	3.213.641.276	3.375.331.615
c) Titoli in circolazione	6.118.931.201	7.093.097.412
20. Passività finanziarie di negoziazione	113.054.342	26.643.077
40. Derivati di copertura	162.310.906	47.222.411
60. Passività fiscali	135.927.846	15.270.060
a) correnti	29.242.233	3.786.920
b) differite	106.685.613	11.483.140
80. Altre passività	765.225.724</	

Conto Economico

Conto economico (valori in unità di euro)	31/12/2022	31/12/2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	723.406.767	507.937.721
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	697.896.052	521.299.004
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(187.393.016)	(120.558.309)
30. Margine d'interesse	536.013.751	387.379.412
40. Commissioni attive	101.100.294	76.371.467
50. Commissioni passive	(25.667.984)	(14.408.968)
60. Commissioni nette	75.432.310	61.962.499
70. Dividendi e proventi simili	49.928.317	117.531.254
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	145.701	450.368
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(18.193.637)	(3.512.157)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(2.833.981)	(933.517)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.833.981)	(933.517)
120. Margine di intermediazione	640.492.461	562.877.860
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(62.082.785)	(33.981.155)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31/12/2022

MIGLIAIA DI EURO

	Esistenze al 31/12/21	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/22	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								Patrimonio netto al 31/12/22	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 31/12/22		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale	700.000.000														

Rendiconto finanziario

(metodo diretto)

Metodo diretto	31/12/2022	31/12/2021
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	639.231.564	540.465.026
- interessi attivi incassati (+)	1.105.905.055	801.235.678
- interessi passivi pagati (-)	(228.729.172)	(126.806.938)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	78.126.989	61.777.298
- spese per il personale (-)	(117.470.669)	(54.994.582)
- altri costi (-)	(128.672.627)	(110.122.162)
- altri ricavi (+)	74.350.086	60.559.554
- imposte e tasse (-)	(144.278.098)	(91.183.823)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(5.155.182.005)	(567.237.469)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(86.178.806)	7.361.451
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	(1.256.664.225)
- attività finanziarie valute al costo ammortizzato	(4.277.239.592)	737.518.723
- altre attività		

SEZIONE 3

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del bilancio si segnala che in data 1 febbraio 2023 la società FCA Capital Nederland B.V. ha acquisito dalla Crédit Agricole Consumer Finance Nederland B.V. le n. 2.500 azioni, del valore di 450 € l’una, costituenti il 100% del capitale sociale della Findio N.V. (già Ribank N.V.), con sede legale in Laarderhoogtweg 25, 1101 EB Amsterdam (Paesi Bassi).

Dopo la data di chiusura dell’esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel Bilancio dell’impresa al 31 dicembre 2022. Si fa presente che la Banca monitora con attenzione l’evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici relativi al conflitto tra Russia e Ucraina. Sulla base delle evidenze e delle informazioni alla data disponibili e delle analisi effettuate, non ci sono esposizioni creditizie verso soggetti riconducibili a Russia, Ucraina e Bielorussia, non ci sono impatti

diretti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e dalla connessa situazione geo-politica e tutte le informazioni disponibili alla data su eventuali impatti indiretti sono state riflesse nel Bilancio d’esercizio e a Voi rese disponibili.

La Società continuerà ad operare con il consolidato modello di funzionamento oggi in vigore. FCA Bank proseguirà nel supporto alla vendita di autovetture e di veicoli commerciali di numerosi marchi, sia con quelli ormai consolidati che con le nuove collaborazioni poste in essere nel corso del corrente anno attraverso la gestione di attività di finanziamento alla clientela finale ed alla rete dei concessionari. Tutte queste attività continuano ad essere incentrate su una strategia di fidelizzazione della clientela e sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi sempre più vantaggiosi ed innovativi.

SEZIONE 4

Altri aspetti

Principi contabili internazionali omologati dall’Unione Europea ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2022

Come richiesto dallo IAS 8, nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali e le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione è divenuta obbligatoria a partire dall’esercizio 2022.

Regolamento CE di omologazione	Data di pubblicazione	In vigore dagli esercizi con inizio	Titolo
1080/2021	2 luglio 2021	1° gennaio 2022	Modifiche a: IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Miglioramenti annuali 2018-2020. In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche agli IFRS: - le modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard; - le modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari non consentono di dedurre dal costo dell’immobilizzazione l’importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l’asset fosse pronto per l’uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico; - le modifiche allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali chiariscono quali voci di costo devono essere considerate per valutare se un contratto sarà in perdita; - i miglioramenti annuali apportano modifiche minori all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard, all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 41 Agricoltura e agli Illustrative Examples che accompagnano l'IFRS 16 Leasing. Tutti gli emendamenti entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

L’adozione di tali principi non ha comportato effetti sul Bilancio separato della Banca.

Regolamento CE di omologazione	Data di pubblicazione	In vigore dagli esercizi con inizio	Titolo
2022/357	3 marzo 2022	1° gennaio 2023	Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Disclosure sulle Politiche Contabili. Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso modifiche di ambito ristretto agli IFRS Standards. La Disclosure sulle Politiche Contabili (Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2) modifica lo IAS 1 come segue: - un'entità è ora tenuta a fornire le informazioni sui principi contabili rilevanti invece dei principi contabili significativi; - sono stati aggiunti diversi paragrafi per spiegare come un'entità può identificare le informazioni rilevanti sui principi contabili e per fornire esempi di quando è probabile che le informazioni sui principi contabili siano significative; - le modifiche chiariscono che le informazioni sui principi contabili possono essere significative per la loro natura, anche se i relativi importi sono irrilevanti; - le modifiche chiariscono che le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utilizzatori del bilancio di un'entità ne avrebbero bisogno per comprendere altre informazioni significative nel bilancio; - le modifiche chiariscono che se un'entità rivela informazioni non significative sui principi contabili, tali informazioni non devono nascondere le informazioni rilevanti sui principi contabili. Inoltre, l'IFRS Practice Statement 2 è stata modificata aggiungendo linee guida ed esempi per spiegare e dimostrare l'applicazione del "processo di rilevanza in quattro fasi" alle informazioni sui principi contabili al fine di supportare le modifiche allo IAS 1. Le modifiche sono applicate prospetticamente. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2023 o successivamente. È consentita un'applicazione anticipata. Una volta che l'entità ha applicato le modifiche allo IAS 1, è anche consentita l'applicazione delle modifiche allo IFRS Practice Statement 2.
2022/357	3 marzo 2022	1° gennaio 2023	Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione di stime contabili. Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso gli emendamenti allo IAS 8. Le modifiche chiar

IFRS 17 – Contratti assicurativi: overview

Il principio IFRS 17 sostituisce l’IFRS 4 che, sin dal momento della sua pubblicazione iniziale, era considerato un “interim standard” e – in quanto tale – non aveva tra i propri scopi quello di prevedere una metodologia unica di rappresentazione dei contratti assicurativi, rimandando ai modelli contabili previsti dalle normative locali dei singoli paesi.

L’IFRS 17 si applica a tutti i contratti assicurativi. Il modello contabile di riferimento (“General Model”) è basato sull’attualizzazione dei flussi di cassa attesi, l’esplicitazione di un «risk adjustment» e di un «Contractual Service Margin» (CSM), che non può essere negativo e che rappresenta il valore attuale dei profitti up-front, rilasciati attraverso l’ammortamento dello stesso. In particolare:

- cambiamenti nelle ipotesi iniziali per la stima dei cash flows futuri sono trattati in modalità differenti con impatti diversi sugli utili esposti in bilancio;
- cambiamenti nei flussi di cassa attesi e nel «risk adjustment» relativi ai servizi futuri sono rilevati adeguando il CSM, al contrario di quelli relativi a servizi passati e presenti che sono riconosciuti immediatamente a Conto Economico;
- il piano di ammortamento del CSM è basato sul passaggio del tempo e guida il riconoscimento in bilancio degli utili;
- l’effetto dei cambiamenti nei tassi di sconto può essere riconosciuto alternativamente a patrimonio (OCI)2 o a conto economico.

Progetto di implementazione: impatti

Nell’ambito del Gruppo FCA Bank S.p.A. il principio IFRS 17 risulta applicabile ai prodotti assicurativi. Per completezza si evidenzia che sono in corso verifiche per individuare eventuali altre casistiche impattate dal nuovo principio sul resto del perimetro del Gruppo che non si prevede comunque siano significative, anche alla luce delle esclusioni dall’applicazione previste dall’IFRS 17. Nel corso del 2022 è stato avviato il progetto di

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	113.370	-	-	27.191	-
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	113.370	-	-	27.191	-
b) Attività finanziarie designate al fair value	-		-	-		-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-		-	-		-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-		-	-	1.256.664	-
3. Derivati di copertura	-	490.629	-	-	21.530	-
4. Attività materiali	-		-	-		-
5. Attività immateriali	-					

SEZIONE 2
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico –
voce 20 113.370

La voce ammonta a 113.370 migliaia di euro con un incremento di 86.179 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente.
L’incremento rispetto l’esercizio precedente è riconducibile alla variazione dei tassi di interesse che ha evidenziato una costante crescita fin dal primo trimestre ma che ha visto un importante e

significativo ulteriore rialzo dagli inizi del secondo semestre 2022.
La voce comprende la valutazione, ove positiva, dei contratti derivati di negoziazione pareggiata, conclusi con primari istituti di credito e ripassati alle società controllate per coprirne il rischio di tasso di interesse.

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2022			Totale 31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3 Quote di O.I.C.R						

SEZIONE 3

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – voce 30 0

La voce a fine esercizio è pari a zero in quanto nel corso dell'anno, oltre ad essere state perfezionate alcune operazioni di acquisto e vendita di titoli di Classe Senior derivanti da operazioni di cartolarizzazione di Società Controllate, la trasformazione in branch di queste ultime -per la parte rimanente dei titoli sottoscritti dalla Banca- ne ha determinato la loro elisione.

Di seguito viene data evidenza dei titoli tuttora detenuti da FCA Bank S.p.A. ed utilizzati quale collaterale per le operazioni di finanziamento presso la BCE e rientranti nel programma TLTRO-III e per le operazioni di Pronti Contro Termine.

- Per 23,1 milioni di euro rivenienti dall'operazione

di cartolarizzazione A-Best Nineteen UG, avente portafoglio crediti originati dalla controllata FCA Bank Deutschland GmbH (ora branch) e sottoscritti da FCA Bank S.p.A. nel mese di dicembre 2022;

- Per 400 milioni di euro rivenienti dall'operazione di cartolarizzazione A-Best Twenty-One UG, con portafoglio crediti originati dalla controllata FCA Bank Deutschland GmbH e sottoscritti da FCA Bank S.p.A. nel mese di settembre 2021;
- Per 198,1 milioni di euro rivenienti dall'operazione di cartolarizzazione A-Best Twenty, con sottostanti crediti originati dalla controllata FCA Capital España EFC S.A. e sottoscritti da FCA Bank S.p.A. nel mese di novembre 2021.

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica.

Voci/Valori	Totale 31/12/2022			Totale 31/12/2021		
-------------	----------------------	--	--	----------------------	--	--

